

## LABORATORIO DEGLI ARCHETIPI

Teatro Scuola - Poetica Ambiente

Via Vistarini, 13, 26900 Lodi

Tel. 3347111605

e-mail: [lab.archetipi@libero.it](mailto:lab.archetipi@libero.it)

### TEATRI ITINERANTI, MONDI ALLA ROVESCIA PROVOLONE – XXXII RASSEGNA DI TEATRO DELLE SCUOLE 13 - 18 MAGGIO 2019

#### L'idea chiave

Ci sono tempi e spazi propri dell'esperienza teatrale. Tempi e spazi che si affiancano alla normalità dello spazio/tempo familiare, consueto, abitudinario sino a sostituirlo. In questo avvicinarsi di tempi e di spazi, che ben contrassegna il "fare teatro", dentro o fuori la scuola, affiora uno degli aspetti più originali e originari del Teatro: la sua anima itinerante.

Ancor prima che in Grecia venissero edificati sui fianchi delle alture gli edifici teatrali, il Teatro viveva nella forma di spettacoli itineranti, come le fonti ricordano a proposito di un carro di Tespi. Così il mondo italico conosce, prima dell'espansione di Roma, una forte tradizione di compagnie itineranti formate da attori prevalentemente comici. Anche là dove gli edifici teatrali si impongono non scompare l'impronta dell'anima itinerante del Teatro: lo ricordano le statue e gli altari dedicati a Dioniso e le processioni che precedono gli spettacoli.

E poi come non ricordare il teatro di strada, che dall'età medievale è giunto con rinnovato vigore sino ai giorni nostri? O come non pensare alla fortunatissima stagione della Commedia dell'Arte, che tanto impulso ha dato alla storia del Teatro in età moderna, una forma d'esperienza teatrale intessuta di canovacci e improvvisazioni, di vagabondaggi e instabilità?

L'irrequietezza, l'inquietudine, l'ironia, lo sberleffo, la caricatura, la comicità caratterizzano, di volta in volta, l'anima poliedrica del Teatro: anima poco consona al realismo, all'adeguamento agli stati di fatto, perché il Teatro mira a scandagliare ciò che si nasconde, che si intravede, mira ad immaginare "il come se", a guardare persone e cose dal punto di vista del possibile, sino a rovesciare le prospettive dello sguardo usuale, a inventare mondi altri non certo inutili ad allargare gli orizzonti di vite troppo ristrette, a tracciare per esse vie di scampo dalle dittature delle realtà confezionate. I teatri dell'immaginario infantile insegnano, come magistralmente hanno indicato, ad esempio, Freud e Piaget.

#### Per una mappa di possibili percorsi

Nella ricerca del filo che unisce l'idea dei teatri itineranti con quella dei mondi alla rovescia l'attività didattica e laboratoriale può muoversi lungo i seguenti percorsi:

*Eterni viaggiatori:* il fascino del viaggio, reale o fantastico. Itinerari, rotte, avventure, mete inesplorate.

*Culture nomadi:* tradizioni, musiche, danze, riti che appartengono a culture meno conosciute, tribù nomadi, popoli lontani nel tempo e nello spazio.

*Il circo ambulante:* alla scoperta della storia del circo e delle varie discipline. Clownerie, giocoleria e acrobazie tra finzione e verità.

*Saperi in viaggio:* i saperi che viaggiano si diffondono, si mescolano, si integrano. Conoscenze, scoperte che hanno cambiato il mondo.

*Racconti all'incontrario:* le tecniche di Rodari per la decostruzione e ricostruzione di favole e racconti.

*L'arte dell'immaginazione:* indagare i misteri della fantasia e dell'immaginazione attraverso le arti. Storie e opere di pittori, illustratori, scultori, architetti.

*Mondi musicali:* la musica come linguaggio universale affrontato da compositori, musicisti, cantautori con svariate esperienze, ricerche, possibilità.

*Visioni distorte:* il cinema come racconto di visioni, dai grandi registi alle diverse tecniche di montaggio. Esperimenti di video arte e fotografia.

*Sottosopra:* guardarsi e osservare da punti di vista differenti, porsi domande e cercare le possibili risposte. La filosofia e la storia del pensiero.

*Una vita controcorrente:* le esperienze e le testimonianze di persone che hanno vissuto esistenze difficili, che hanno lottato per un'ideale, per la libertà, per la pace, contro ogni ingiustizia e avversità.

## **Tempi**

Ogni laboratorio della durata di 12 ore per classe per le scuole di competenza del Comune si potrà sviluppare secondo calendari concordati con i docenti.

**Incontro di presentazione della Rassegna:**  
**mercoledì 17 ottobre 2018 ore 17,00 presso Laboratorio degli Archetipi via Vistarini 13 Lodi**

**Coordinamento scientifico ed organizzativo della Rassegna**  
Giacomo Camuri e Andrea Butera – Laboratorio degli Archetipi